

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

INSEZIONI
Le inserzioni di annunci, articoli, comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorgi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Si vende all'Espresso Giornali e presso i Librai in via Piazza V. E. e Mercatovecchio — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

AL MONTENEGRO!

Nella mattina del 2 settembre, alle ore cinque, tutta la popolazione di Cetinje era in movimento, e tutte le finestre delle case imbandierate. In quella mattina Vittorio Emanuele Principe di Napoli, venuto nel Montenegro a chiedere la Sposa, per farne poi una Regina, dopo parecchi giorni di dimora in quella pittoresca Capitale di Stato quasi microscopico in confronto dell'Italia, doveva partire per tornar alla Reggia paterna a narrare della lodezza del suo giovane cuore e della felicità sospirata.

E se due giorni prima da Bari erano giunte volontarie Rappresentanze del Popolo italiano a festeggiare Lui e la Sposa, anche nel 2 settembre, all'atto della dipartita, il Principe strinse la mano a cittadini di sua conoscenza, venuti nel Montenegro pel desiderio di conoscerne i costumi e di farli conoscere ai connazionali. Fra cui annottiamo Vico Mantegazza, viaggiatore ardito e scrittore d'ingegno brillante, e quell'on. Ferruccio Macola, che per istudiare il problema dell'emigrazione visitava il Brasile, e poi l'Abissinia durante la guerra, e adesso, forse ad espiazione d'una frase poco cavalieresca della sua Gazzetta, andava al Montenegro per isvago ed in cerca di emozioni.

Ma oltre questa di giornalisti cavaliereschi e scrittori alla moda, le visite al Montenegro nel tempo precedente le principesse nozze furono frequenti. Difatti da Brindisi jeri ci pervenne una circolare annunciante compagne di giulanti delle Province di Bari e di Lecce per i giorni 5 e 9 settembre; anzi ad un Giornale di Brindisi or sorride l'idea d'una grossa speculazione di corrispondenze e telegrammi, cioè l'idea di trasmettere a Giornali della penisola la narrazione dei prossimi festeggiamenti. Quindi, per essi festeggiamenti, al Montenegro si volgerà il pensiero di molti, e saranno i capitoli di questa cronaca rosea, da cui ci verranno ora conforti e speranze.

Frattanto, come dicemmo altre volte, certe cagioni di amarezza potran svanire dalla scena politica, e specialmente non ci angustierà più la sorte dei prigionieri presso il Negus, e minacce non si udiranno più per la pace in Europa. Quindi anche noi al Montenegro indirizzeremo lo sguardo per ammirare la bella Principessa, che verrà condotta

ai lidi italiani, come a trionfo della gioventù, delle grazie e della bellezza. Ed allora si ammirerà una volta di più quel consenso di pensieri e di affetti che lega in Italia Principe e Popolo, e di cui pur al Montenegro, ne' semplici costumi di quelle genti forti e generose, c'è splendido, anzi poetico esempio.

Ed al Montenegro, per quanto è voce, già ricorrono, con indiscretezza biasimevole, per grazie ed ajuti taluni sfruttatori eziandio delle gioie della Reggia. Piuttosto noi godiamo che al Montenegro si v'è ora la riconoscenza di coloro, cui, nell'occasione delle nozze, sarà largita piena amnistia, o di cui, per regia clemenza, verrà diminuita la durata dell'espiazione.

Le feste di Roma

per il matrimonio del Principe ereditario.

Il ministero della guerra ha deciso di dare la massima importanza alla grande rivista che avrà luogo in occasione delle nozze del principe Vittorio Emanuele. Interverranno rappresentanze di tutte le divisioni del regno allo scopo di renderla popolare. La gran rivista si terrà nella piazza d'armi ai prati di Castello. Il Municipio sta studiando la convenienza di dare un solenne inusitato ricevimento alla sposa del principe ereditario nella sala dei Conservatori al Campidoglio.

Le fotografie di Elena del Montenegro.

Si fanno grandi ricerche di fotografie della principessa Elena. Il generale Terzaghi, aiutante del Principe di Napoli, è assediato di domande da parte delle dame dell'aristocrazia italiana. Ma le fotografie originali sono assai rare; e, per un senso di modestia la principessa desidera di non abbandonare la sua effigie, alla generale curiosità. Col giornali illustrati sarà un po' difficile accontentare il desiderio della sposa gentile: essi se ne sono già impadroniti.

IN AFRICA.

L'avvelenamento di Teofilo.

Giunge notizia che l'Ececebi Teofilo fu vittima di un intrigo di preti abissini suoi rivali e nostri nemici, che lo avvelenarono. Non è estraneo a questo fatto qualche grosso dignitario scioano. Strana coincidenza. Contemporaneamente era avvenuta la conciliazione dei diffidenti, ottenuta da ras Darghè, parente del Negus, che elargì importanti concessioni in premio della cessazione delle lotte intestine.

Menelik in piede di guerra.

Menelik è riuscito ad ordinare perfettamente le sue artiglierie, comprese quelle prese ai nostri ad Amba Alagi ed Abba Garima. Si stanno addestrando i cannonieri. Contrariamente alle consuetudini, una gran parte dell'esercito è ancora trattenuto presso il Negus a presso i ras.

Invece, pochi i gesti, pochi i clamori. Null'altro che una specie di ronzio... Nell'aria mormorante, risuona sempre quel languido grido: «Alla bella ginestra!...»

I due ufficiali, andavano gironzando per tutta la città, non sapendo in cerca di che, assaliti, come tutto il resto della folla, da una inquietudine d'attesa singolare d'assar, e molto eccitata.

Già due volte si erano collocati sul passaggio del corteo. Avevano veduto sfilare (in testa, il donzello, fiero nella sua veste rossa) tutte le confraternite della città: dei magistrati, dei professori in costume; i barcaioli ed i penitenti; file di fanciulli vestiti da preti, tonsurati; altri da S. Giovanni, mezzo nudi, con pelli di agnello.

Tutto ciò passava su due fila separate dalla larghezza della via, ciascuna procedendo lungo il marciapiede.

Ecco venir quindi le vecchie devote, in cuffia bianca coprente l'orecchio, in abito nero, col nastro delle congregazioni; il candelotto in mano, borbottando il latino dei salmi; e dietro ad esse le figlie di Maria, goffe della persona, la più parte con la cintura un po' troppo rialzata sui davanti, ma però leggiadre di viso, con dei toni bianchi dorati, sotto il velo bianco diventato troppo turchino, e con occhi rilucenti. Ciò che colpì di più l'attenzione dei due ufficiali, si fu una vaga giovanetta bionda, in costume di Maddalena...

E' noto che la immortale peccatrice

Curiosità geografiche.

Il Piano del Sale nell'Eritrea.

A settanta chilometri a sud-ovest di Anfil, per una via carovaniere che passa per le località di Ladello e Sugo ed attraversa una catena di colline chiamate Didich, si giunge all'orlo del Piano del Sale, che è bene indicato da una linea di palmizi. Vi si trovano pozzi che alla profondità di tre metri hanno acqua abbondante, sebbene un poco salmastra.

All'ombra di quei palmizi e presso quei pozzi dimoravano alcune famiglie delle tribù danicali che vivevano in parte dei prodotti di quelle palme, in parte dall'estrazione del sale.

La denominazione di «Piano del Sale» non è completamente esatta e non ne esprime bene il carattere. Sarebbe più conveniente il dire «Bacino del Sale».

Il Bacino del Sale divide le nude colline che s'incontrano da chi viene dalla costa, dalle terrazze del Dega (montagna etiopica) e riceve le acque da entrambe. Il bacino è contornato da ogni parte da un alto muro di gesso, che è spesso tagliato dai torrenti che si gettano nel bacino. A nord questo muro però, è continuo e forma una separazione fra le acque del Bacino del Sale e quelle che vanno col fiume Dendro a metter foce nella baia di Haushil.

La parte meridionale del bacino è formata dalle montagne vulcaniche di Arfali, le quali hanno una vetta da cui escono perennemente dei vapori.

Il Bacino del Sale non è tutto della stessa natura: esso è diviso in due cerchi, uno interno e l'altro esterno: il cerchio interno è tutto impregnato di sale, è sterile, ed è separato dal cerchio esterno da una zona di palme e di vegetazione.

Si trova dovunque acqua a pochissima profondità; ma la superficie del suolo della parte orientale è asciutta, mentre quella occidentale, in tutta la sua lunghezza forma una palude ed ha alla sua estremità sud un piccolo lago lungo 6 miglia inglesi, largo altrettanto (il miglio inglese, è di 1609 metri, così che la larghezza e la lunghezza del lago è di chilometri 9 e mezzo circa), e profondo da 40 centimetri ad un metro e mezzo.

Il numero dei torrenti che cadono nel lago — che è chiamato Ansali — è considerevole; il più notevole di essi è il corso d'acqua detto Ragual, che raccoglie tutte le acque del versante orientale dei monti dell'Agamè e dell'Haramat, si getta nel Bacino del Sale, formandovi una vera oasi.

Dal mezzo del Bacino sorgono delle piccole elevazioni, in una delle quali è un deposito di zolfo, che viene esportato in Abissinia.

La prima parte del Bacino del Sale è sabbiosa, ma a breve distanza si scorge l'argilla alla superficie, e qua e là si trovano fosse prodotte dalle piogge, con sale polverizzato. Il suolo, man mano che si procede, diviene gradatamente di una tinta grigia, e più avanti somiglia ad un campo con solchi pieni di ghiaccio; alla fine lo strato di sale diviene più fitto, più duro ed unito, in

della Giudea, venne a morire in Provenza, nella grotta della Sainte-Baume. La donzella che rappresentava Maddalena era mezzo nuda, ed i suoi capelli sciolti, di un biondo infiammato come le ginestre, mal le ricoprivano il petto; le mani incrociate, in atteggiamento di profonda devozione, tenevano stretto un Crocifisso di legno.

Le spalle chiuse e le carni apparivano appena di tratto in tratto fuori da una povera tela di sazzo grossolanamente cucita.

Le sue gambe nude, dalle mirabili linee, si mostravano ad ogni passo, fino al ginocchio... Era davvero impressionante al maggior grado, quella nudità vivente e casta che si mostrava allo sguardo di tutti in piena strada.

Se non è Maddalena, aveva detto Adriano all'amico suo, è bene la pezzente profumata in persona...

Essi si sentivano invasi di amore. Avevano veduto parecchie volte passare il baldacchino di velluto cremisi, sormontato ai quattro angoli da quattro fregi ricchissimi in bianco, tenuto in equilibrio dal passo regolare, monotono misurato dei portatori, al suono grave, del tamburo.

Sotto al baldacchino, solenne incede il sacerdote che tiene nelle sue due mani il Santissimo.

Come delle grosse querce d'ambra, i fiori sgranati piovono, dalle più alte finestre, sul coperchio del baldacchino, che si curva, sovraccarico nel suo mezzo.

modo da presentare l'aspetto di un lago gelato alla superficie. Attorno alla collina isolata di Ansali, posta poco a nord del laghetto omonimo, il sale diviene un vero strato di roccia.

La fossa di sale di Ansali si estende per circa quattro miglia; ma una parte di essa era sempre intaccata da quelli che vi lavoravano ad estrarre il sale.

Quando il sale di una fossa era esaurito e si era giunti agli strati bassi e terrosi, la fossa veniva abbandonata e si metteva mano ad un'altra.

Occorrono molti anni prima che una fossa già sfruttata venga ad essere ristabilita in condizioni che permettano un nuovo sfruttamento. Munzinger parla di fosse abbandonate da quattro anni, nelle quali la crosta del sale, quando le visitò, era ancora sottilissima. Ma, data l'immensa estensione del bacino e del sale, ciò è di poca importanza.

Gli afar o danachili, che lavoravano il sale e lo preparavano per l'esportazione, vivevano tutto l'anno presso il Bacino o Piano del Sale, sotto i palmizi e nelle caverne di cui abbondano le alture.

Essi tagliavano il sale in prismi rettangolari che somigliavano alle coti da affilare, del peso di una libbra ciascuna circa. Le carovane che andavano a prenderlo davano loro in cambio pane, cotone, tabacco e monete.

Il lavoro durava tutto l'anno e non cessava neppure nella stagione delle piogge.

Ciascun mercato dove si vendeva il sale formava una specie di città, nella quale gli indigeni di tante tribù differenti si trovavano nei giorni convenuti. Il sale vi era caricato su cammelli, buoi, muli, asini e portatori. Un cammello portava fino a 500 pezzi di sale, un mulo 250, un asino 200 ed un uomo da 60 a 160. Il sale venduto al mercato era spesso portato via dagli abissini stessi, che vi andavano con le loro bestie da soma; in mancanza, gli afar o danachili affittavano loro cammelli o muli, coi quali portavano il sale fino all'Enderta.

Werner Munzinger calcolava che in ogni settimana nei cinque mercati si caricassero complessivamente per l'interno 750 mila pezzi di sale, detti in paese hamulè.

E poiché nell'anno 1867, epoca nella quale Munzinger visitava il Piano del Sale e ne faceva una relazione, si davano 20 pezzi di sale per un tallero di Maria Teresa, che aveva un valore di L. 450 circa, e talvolta anche più, ne viene che il sale commerciato allora nei cinque mercati si può ragguagliare a L. 8,755,000 circa per ogni annata.

I cammelli che portavano il sale nell'Enderta guadagnavano allora fino a 25 talleri in un solo viaggio.

Il sale non si manteneva sempre ad un prezzo fisso, ma oscillava in maniera stranissima, e Munzinger dice che vi furono anni in cui se ne diedero da 100 a 300 pezzi per un tallero. Viceversa vi furono anni in cui a Debra Tabor, sotto re Giovanni, non se ne dettero per un tallero più di 10. E' difficile spiegare le cause di queste oscillazioni; ma la principale doveva essere il valore mone-

Tanta è la pioggia dei fiori, che non vi è persona partecipante alla processione che non ne abbia qualcuno sospeso in una piega qualunque dell'abito, nella barba o nei capelli...

Sulla punta delle ali, la colomba crocifissa, portata da uno della confraternita dei penitenti, la colombella che gira di qua e di là la graziosa testolina, ne ha più d'uno ella pure.

Al vedere il Santissimo, sole di metallo, che sotto al baldacchino, il prete, eleva all'altezza della sua fronte, l'occhio abbassato, ma attento ai segni di devozione della folla, non si può trattener dal credere di assistere proprio ad una festa del Sole...

E' il Sole, egli stesso di cui porta l'immagine con sì pietoso rispetto. Tutti quei fiori di ginestra, sgranati, sono altrettante gocce della sua luce gialla, nati da lui e raccolti in suo onore per essere sparsi sul passaggio del suo splendore simbolico.

Ed ogni volta che il Santissimo si eleva in atto di benedizione dinanzi ad un altare eretto lungo il percorso, ecco che i sordi passi della gente s'arrestano, le musiche tacciono, e in tutta resa attenta dal completo silenzio, ode giungere al suo orecchio in mezzo all'aria pesante, qualche rumore lontano, una voce qua e là, delle sonorità che si urtano e ricadono...

E tutti aspirano dei desideri fluttuanti, confusi in fra l'odore particolarissimo

tario che i pezzi di sale (hamulè) avevano ed hanno avuto finora, nel piccolo commercio, come moneta divisionaria del tallero.

Avvenuta l'occupazione del Tigrè da parte del Governo italiano, non mancano studi apposti e relazioni sull'interessante argomento e certamente nella trasformazione graduale e coordinata al complesso dei provvedimenti amministrativi e politici da prendersi per quella regione, la questione del Piano del Sale avrebbe avuta una soluzione che sarebbe stata parte integrante di tutto il complesso di risorse locali.

Perduto il Tigrè, il Piano del Sale ritornò in preda all'anarchia, e per noi non può riuscire interessante che come semplice curiosità storica.

Il probabile successore di Lobanow

Uno dei candidati, paralizzato

Il corrispondente del Times da Pietroburgo, dopo aver affermato che la morte del principe Lobanow non modificherà il programma del viaggio dello tsar in Europa, dice che Shishkin, assistente il ministro degli affari esteri accompagnerà probabilmente Nicolò in Germania ed in Francia, in luogo del defunto.

Quanto al personaggio che dovrà sostituire Lobanow al posto di ministro degli esteri e cancelliere dell'impero moscovita, si ritiene nei circoli diplomatici di Pietroburgo che la scelta cadrà probabilmente o sul De Staal, ambasciatore a Londra, o sul conte Kapnist, ambasciatore a Vienna.

Il primo sembra poco disposto ad accettare l'altissima carica, che già una volta rifiutò: d'altra parte è molto vecchio, mentre l'ambasciatore Kapnist è nel fiore dell'età. Si fa pure il nome del conte generale Schvaloff, governatore della Polonia Russa.

Ad ogni modo, non sono queste ancora che congetture, nullo nella capitale russa può dire quale sia l'intimo pensiero dello tsar.

Il governatore della Polonia russa, Schvaloff, che il Times ed anche taluni fra i giornali francesi indicavano come probabile successore di Lobanow, venne colpito improvvisamente, a Varsavia, da paralisi del lato sinistro e versò in grave stato. Quale strano e lugubre seguirsì di avvenimenti, anche per la Russia!...

Pietroburgo, 3. La salma del principe Lobanow sarà trasportata a Mosca, dove arriverà la sera del 5 e sarà tumulata il giorno successivo nel convento di Novospassky.

Un principe italiano

a' le manovre militari di Breslavia.

Lo Zar si incontrerà con l'imperatore Guglielmo a Breslavia. In tale occasione sarà presente anche uno dei nostri Principi: il conte di Torino, che arriverà oggi in quella città.

Intanto, molte bandiere italiane spiccano nelle vie di Breslavia.

che si va accumulando sempre più servante: l'odore delle processioni.

E' una miscela di profumi: fogliami tagliati, resine bruciate, carni umane sovraeccitate — una sinfonia d'odori insomma dove domina la melancolica nostalgia degli aromi... la quell'atmosfera speciale, delle sensazioni, delle idee, nascono, che non possono venire che da là.

Ciò che le riassume, è il desiderio per così dire, vagheggiato, di veder apparire un essere soprannaturale, che non si può cogliere, fata o genio, diabolica senza dubbio, e che fa volgere a suo profitto tutta la pompa religiosa... Il verde che perde il suo fresco colore, i fiori che si appassiscono, lanciano nell'aria, spirando, la loro anima sempre pagana...

Un certo non so che di fatato si respira dappertutto, si mescola al sangue, sale al cervello, pone in attività le sensazioni, evoca delle immagini...

Ma una volta venuta la sera, quando le giovanette dalle voci delicate, rientrano negli angusti corridoi oscuri delle loro dimore, come tante api all'alveare, quanti mai gattini facciano loro la caccia non tenteranno isforzarne con le labbra i volti, diazi coperti dai lunghi veli verginali, e ancora odoranti di ginestra!...

Lo spettacolo a cui erano venuti ad assistere non aveva ancora potuto soddisfare i due ufficiali.

(Continua).

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 2

AMORE E SACRIFICIO

(Libera versione dal francese)

PARTE I.

Al noto grido: alla bella ginestra, altri si frammischiano, quali: «Alla favo taurada, alla fava abbrustolita!»

Dei venditori che han preso posto un po' dappertutto, spacciano la loro merce, consistente oltre che di fave abbrustolite, di castagne o biscotti che scricchiolano sotto ai denti delle belle ragazze, dei giovanetti e dei fanciulli... Tutti hanno in moto i denti, tutti rotolano...

E dei venditori ancor di aranciate, di limonate, passano gridando con voce roca.

Ma non vi è troppa polvere nell'aria, pesante tuttavia. L'umidità dei fiori sparsi e su cui si passa sopra c'è piedi, l'ha tutta assorbita... E lo sgambetto silenzioso continua...

E' cosa assai degna di nota invero un tal silenzio relativo in una festa pubblica, in quel paese meridionale del Varo, dove la popolazione da una recessa smentita alla fama di cui godono le genti del Mezzogiorno di essere per lor natura piene di calore e di eccitazione.

Cronaca Provinciale.

Arta.

Gravissima disgrazia.

2 settembre. — Lavea, frazione del nostro Comune, è posta sopra un colle boscoso ed erto sulla riva sinistra del Chiarsò; — Rivalpo è altra frazione, posta sulle pendici a destra del torrente medesimo sulle quali corre la pittoresca strada che conduce a Paularo. In fondo, scorre il Chiarsò che sbocca nel But presso Cedarchis — ora incassato e fragoroso, ora dilagante a coprire tutto il fondo ghiaroso della ristretta valle.

Oggi, alle ore quattordici, due donne trovarono nelle torbide acque del torrente una morte prematura. Traversavano esse — zia e nipote, quella di cinquantasei, questa di tredici anni — un ponticello in legno. Sembra che la ragazza, la quale precedeva, messo un piede in fallo, stesse per cadere; e che la zia cercasse sostenerla. Precipitarono entrambe nella corrente. Erano state a prendere formaggio in montagna.

I cadaveri delle povere vittime furono pescati e portati nella frazione di Cedarchis, nel cui piccolo cimitero verranno sepolti.

Mortegliano.

Una grave questione dibattuta «inter pocula» — Il primo del corrente, si radunarono in Mortegliano trentasette sacerdoti iscritti alla Congregazione della Santissima Trinità morteglianese. Dopo messa e predica, si raccolsero nella Canonica per la refezione — e naturalmente si chiaccherò. I discorsi sfiorarono, tra altro, anche l'argomento dei perfusati: anzi, fu questa la più vivamente agitata questione. Dove acquisteremo quest'anno il perfusato? — si chiesero i reverendi: e la risposta, una risposta definitiva non venne. Si staccheranno dall'Unione cattolica di Treviso, la fornitrice — sino ad ora — dei perfusati alla pluralità del clero radunato? o faranno capo al signor Eugenio Ferrari, assieme a tutte le altre società cattoliche della Diocesi? o ricorreranno alla Associazione Agraria Friulana, che fornisce questa benedizione del cielo alle terre nostre?..

Eccovi l'opinione sostenuta da un corrispondente del *Cittadino italiano*, che ci relazione intorno alla grave questione discussa da quei sacerdoti:

«Intanto, acquistare la merce dall'Associazione agraria friulana (potendo fare a meno) no, perchè... non è delle nostre»; staccarsi dalla unione cattolica di Treviso, non pare prudente: sarebbe «uno staccarsi dal centro, un dividersi in chiesuole, un dare facilmente occasione a chiacchiere, e a confronti odiosi, una mancanza di fiducia all'Unione stessa, un cattivo esempio alle altre Diocesi che sono collegate con Treviso. Ci costi anche qualche sacrificio (avviso ai possidenti) ma è l'Unione la solidarietà, è la disciplina, è l'ordine che noi cattolici dobbiamo aver di mira unitamente ai nostri materiali interessi...» Dunque, per adesso si resti fedeli alla Unione: se questa, verrà meno alla fiducia in essa riposta, allora si provvederà dal Comitato diocesano, nominando un rappresentante il quale tratti direttamente colle case per l'acquisto dei perfusati, ed al quale facciano capo le società cattoliche della Diocesi.

L'Associazione agraria è condannata!..

S. Vito al Tagliamento.

Consiglio comunale. — Venne eletto a direttore del Civico Ospedale il sig. Valentino Sturlari in sostituzione del decaduto signor Carlo Rossi, mentre non vennero accettate le dimissioni dei consiglieri dell'Ospedale stesso signori ing. Felice Sinigaglia e Valentino Ferrucci. Si approvò anche la massma di elevare a 5 il numero dei componenti il Consiglio d'amministrazione.

Circa la rettifica della strada provinciale S. Vito Motta si convenne che il Comune consorziale di Chiomus abbia a partecipare con un terzo nella spesa, superante le L. 9.500 assegnate in argomento a carico della provincia.

Si deliberò di accettare dell'Amministrazione delle ferrovie il corrispettivo di L. 400 a tacitazione d'ogni pretesa del Comune circa lavori eventualmente occorribili per la sistemazione della strada comunale del Tagliamento in seguito abbassamento della volta al sottopassaggio della ferrovia. Si partecò che finora si spesero L. 1323 in lavori di riattamento alla cuspidi dei campanili sul preventivo di L. 425. Ed ora si diede incarico all'onorevole Giunta di trattare per nuovi ed urgenti riattamenti intorno la cella campanaria.

Pordenone.

Decesso. — 3 settembre. — (B.) — Un altro tutto devo pur troppo segnalarti. E' morta la signora Vienna Bertinetti. E' morta la signora Vienna Bertinetti, che fu una delle più notevoli signore della città e lasciò questa valle di lagrime nella tarda età di oltre 90 anni. Solenni funerali, di cui vi informerò, verranno resi all'estiata. Agli amici miei Antonio e Luigi figli, a nome anche della mia famiglia, le più sentite condoglianze.

Tempo perso. — Scrisse altre volte sui monumenti vespasiani e specialmente su quello rimpiatto alle Quattro Corone, trovato da tutti indecente, nonché su quello di porta Bossa, ma fu finora tutto tempo perso.

Mi si dice che in giornata verrà presentato un ricorso riguardante la eterna questione della strada dell'Eremita. Raccomandasi quindi all'ill. signor Sindaco e Giunta di dar termine a tale vertenza che già da tempo dovrebbe essere definita.

La diva. — Come già vi scrissi, qui si attende con ansia la prima rappresentazione che darà la mondiale artista signora Luisa Trazzani. Pregho poi di rettificare che al ricevimento dell'altro jeri della celebre artista, il Sindaco non fu personalmente presente, bensì rappresentato dall'assessore signor Domenico Veroli.

La campagna. — Pur troppo anche, qui il mal tempo danneggiò le campagne massime i prati.

Casarsa.

Latteria Cooperativa di San Giovanni di Casarsa. — Questa Latteria è costituita sulle vere basi della cooperazione. Ha incominciato a funzionare il 6 del passato febbraio, e 150 sono i portatori del latte. Il signor Ettore Tosi, direttore della Latteria di Fagnaga, dice che il locale è abbastanza bene adattato: trovasi nel centro del paese; le macchine ed attrezzi che si usano, sono le più razionalmente costrutte: parecchie di esse, provengono da fabbriche nazionali, il che dinota come pure in Italia si vada avanti con le industrie.

Inspiratore ed organizzatore di questa Latteria, è il M. R. don Roberto Basotti, che alla dottrina unisce un'esemplare intraprendenza ed attività per bene dei propri parrocchiani, i quali gli sono debitori non solo della Latteria sociale, ma ben anche del Forno rurale, della Cooperativa di consumo e Cassa rurale di prestiti.

Ora sta studiando l'organizzazione di una Cantina sociale, che spera d'istituire nella prossima ventura vendemmia.

Cividale.

Maestro di disegno scomparso. — 2 settembre. — Edoardo Braida maestro di disegno è morto all'ospedale locale oggi verso le 9 ant.

Di lui esiste memoria grata presso i discepoli per le amorevoli cure impiegate quando era benemerito maestro di disegno ed intaglio alle scuole elementari, al Collegio Convitto, alla Società operaia.

Al funerali odierni, decorosi, intervenne molto pubblico. Fu notata l'assenza del Corpo insegnante elementare e se non fosse stato il signor F. Miani falegname che se ne incaricava e fece una bara artistica, il povero Braida andava al Camposanto *insultato ospite*.

Musica. — Questa sera la banda cittadina esegui uno scelto programma: *Forza del destino, Traviata, Domino nero*, magistralmente suonati. Congratulazioni.

Per le adunanze consigliari. — La sala consigliare è ridotta a stile 1500 magnificamente, e la prossima seduta sarà speriamo, il principio di una nuova era dell' nostra civica amministrazione.

Riceviamo il seguente mesto annuncio:

Il conte cav. Emanuele de Asarta, Carlo Vittorio e Costanza de Asarta nata Mimbelli, Rina, Manuel Diego e Stefano de Asarta, compiono il mesto ufficio di partecipare alla S. V. Ill.ma la morte della loro amatissima moglie, madre, suocera, ava

Contessa Serafina de Asarta nata d'Elloj

avvenuta in Genova il dì 29 agosto 1896 dopo lunga e penosa malattia, munita dai conforti della nostra Santa Religione.

Una prece

La salma fu trasportata, e la messa di Requiem fu celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Fagnaga mercoledì 2 settembre 1896 alle ore 9 ant.

All'illustre conte de Asarta le nostre condoglianze.

Feste e sagre.

E' finalmente il sole nel cielo limpido e gaio; ed arde, massime ai giovani, la speranza di godere delle feste all'aperto. Ecco

San Giorgio di Nogaro ricordarci che i numerosi spettacoli dovuti sospendere domenica e lunedì passati, si daranno dopodomani, domenica: cori frulanti, corse velocipedistiche, musche, balli, giochi svariati, illuminarie. E la Società Veneta ribassa fortemente i prezzi del biglietto andata-ritorno, e stabilisce, per comodità dei gitanti, che un treno speciale parta da San Giorgio per Udine alle ore 23.30 ed un altro da San Giorgio per Portogruaro alle ore 23.35.

Fagnaga promette mari e monti per sua sagra di domenica: corse di a-sini... persino appargliati; concerti, cu-cagne, illuminazione fantastica, grande festa da ballo. Il biglietto andata-ritorno da Udine costerà soltanto lire 1 — e da San Daniele soltanto lire 0.75, compreso il bollo. Vi saranno poi treni speciali in abbondanza, oltre quelli stabiliti nell'orario: dieci treni partiranno da Udine soltanto nel pomeriggio e nella notte: alle ore: 13.25, 15.15, 15.35, 15.45, 16.50, 18.25, 18.45, 20. — 21.50 e 24; e da San Daniele, sette, con nove arrivi a Udine, alle 15.15, 16.35, 17.40, 18. — 19.35, 20.50, 21.50, 23.45, 2.15.

Gradisca sull'Isonzo darà il suo grandioso Festival dovuto rimandare per due domeniche di seguito.

Per l'apertura di un collegio.

Il Collegio Convitto Mareschi di Treviso dopo quarantadue anni di vita si riapre col prossimo ottobre sotto la direzione del sac. prof. Giuseppe Vincenzi.

Faccio di ragione pubblica questa notizia perchè, quanto alle famiglie interessate di conoscere istituti di piena fiducia ove collocare in educazione i loro figli. Ebbi la soddisfazione di visitare il locale e porsi assicurare che è sanissimo per la sua ampiezza e per la sua spaziosa aderenza e corrisponde pienamente alle esigenze moderne. R-guardo poi all'indirizzo che avrà il Collegio sotto la nuova direzione le famiglie che affideranno i loro figli possono dormire i loro sonni tranquilli poichè per esse veglia il Direttore al quale mi è ben caro dare un attestato di gratitudine ed affetto.

Ebbi la fortuna di sperimentare sempre e specialmente in circostanze dolorose le sue cure più che paterni e delle quali fu prodigo anche a tutti i miei condiscipoli.

E così a tutti vantaggi delle scuole regie andrà unita un'educazione seria religiosa atta a formare cittadini integerrimi che sapranno bene meritare dalla patria.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al direttore in Treviso.

Alfonso de Colombatti

Dal Friuli orientale.

Fiumicello. — Due giovani della Provincia di Udine arrestate illegalmente. — Pochi giorni addietro capitavano fra noi dalla vostra Provincia due avvenuti ragazzi col'intenzione di alloggiarsi in servizio presso una o l'altra delle famiglie di qui.

Siccome non trovarono il loro conto, pensarono di rifocillarsi in un albergo, dove, essendo l'ora inoltrata, presero stanza. Ma, per loro disavventura, essi non erano confidenti del supremo potere locale che li ravvisano in esse due orizzonti della specie più infima; ed eccoti un *don*, che non ha il suono di campana, lesto ad informarne l'illustrissimo, il quale, attenti, investe un suo dipendente di ordini perentori e concisi, quasi si danno, credo, ai funzionari di polizia. L'ufficiale di p. s., indichiamolo così pur facendo viso arcigno, assume il comando della pubblica forza, composta di due guardie e scende all'albergo, dove si fa indicare dall'oste la stanza delle due.

Meraviglia dell'albergatore. Il quale tuttavia, chiamato al capo, accompagna la schiera sino alla porta. Dessa è chiusa all'interno; si picchia; nessuno fiata; si ripete l'avvertimento con «in nome della legge, aprite». Pochi istanti appresso, la porta si apre e la pubblica forza si trova in presenza delle due che sono in preda al massimo sbigottimento, ancor assonnate.

Si comincia prima un interrogatorio e poi una minuziosa perquisizione. Forti dei comandi dell'illustrissimo, non avendo ottenuta la legittimazione d'identità dell'ragazze, s'ordina a queste l'arresto, e desse sono condotte... dove si conducono tutti quelli che hanno conti di regolare colla giustizia.

L'arresto desta sensazione enorme, tantopiù che le due vengono caricate. La notte porta consiglio.

Al mattino il *lustrissimo*, costretto un po' da chi ci vedeva meglio, s'indusse a far rilasciare le due ragazze. Non ve lo nego che i commenti non ebbero limite. E se le due giovani illegalmente arrestate movessero reclamo?

Versa — Nozze. — Il due corr. il diavolo giovane Godina Giovanni faceva sua la gentilissima signorina Liva Olivo. Auguri.

Cronaca Cittadina.

Bollettino meteorologico.

Time-Riva Castello Altesa sul mare m. 130 sul suolo m. 20
Settembre 4 Ore 8 ant. Termometro 16.6
ant. Ap. notte 12.8 Barometro 753
Stato atmosferico Bello
Vento S C pressione stazionaria
1381 Vario
Temperatur: massima 22.2 minima 15.2
media 18.375 acqua cadute

Bollettino astronomico

Settembre 4
Sola
Lora ore di Roma 5.34 lora ore 1.17
Punta al meridiano 12.55 tramonta 17.5
Framonta, . . . 18.39 sta giorni 27

Vaccinazione gratuita.

Il Municipio con apposito avviso pubblica le norme per la vaccinazione gratuita di autunno.

Ecco la tabella con l'indicazione dei luoghi, dei giorni e dei medici addetti alla vaccinazione.

D'Agostini dott. Clodoveo Via della Posta N. 13 Parrocchia del Carmine, delle Grazie 21, 28 settembre ore 2 pom. nella Canonica della S. V. del Carmine — (parte intera) S. Cristoforo 23 e 30 settembre ore 2 pom. nella scuola della B. V. delle Grazie.

Muraro dott. Giuseppe Via Gemona N. 20 Parrocchie dei SS. Redentore, S. Quirino e di S. Nicolò 21, 23, 28 e 30 settembre ore 2 pom. nella casa del dott. Muraro.

Rinaldi dott. Giovanni Via del Gin-nasio N. 5. Parrocchia del Duomo, di S. Giorgio e di S. Giacomo 21, 23, 28 e 30 settembre ore 2 pom. nella casa del dott. Rinaldi.

Caparini dott. Antonio Via Villaita N. 21. Cussignacco, Baldassera, Ger-vasutta, Molini di Cussignacco e Lapiacco; 21, 28 settembre ore 2 pom. nella scuola di Cussignacco — Casali di S. Rocco, S. Osvaldo, e Cormor. 23, 30 settembre ore 2 pom. nella casa del dott. Caparini.

Charutini dott. Ugo Via Brenari N. 27 Chiavris, Pad rno, Molin Nuovo e Vat 12, 26 settembre ore 10 ant. nella scuola di Paderno — Rizzo 23, 28 settembre ore 10 ant. al Rizzo — Godia, S. Bernardo e Balvars 24 30 settembre ore 10 ant. a Godia. — S. Gottardo, Planis, sub Gemona e sub Anton Laz-zaro Miro 25, 29 settembre mezzogiorno nella casa del dott. Charutini. Marzutti dott. Carlo. Nell'Uf-ficio sanitario tutti i lunedì e venerdì dalla metà del mese di settembre alla metà del mese di ottobre dalle ore 10 alle 11.

Società veterinaria veneta.

Questa Società si riunirà in Verona l'8 corr. In quest'occasione, fra altri importanti argomenti, come quello dell'impiego della tubercolina, quale mezzo diagnostico e per la profilassi della tubercolosi nei bovini, sarà discusso anche il seguente: «Sull'opportunità di escludere dal consumo le carni di tutti gli animali tetanici, adottando anche per questi tutte le misure di polizia sanitaria prescritte per le altre malattie infettive, e specialmente, trasmissibili all'uomo.»

Gara di bocce a Pordenone.

Alla gara di bocce a Pordenone erano stati invitati indirettamente — col mezzo del corrispondente del nostro giornale — anche i migliori giocatori udinesi. Se non che, avendosi combinato nel programma delle gare che il giuoco abbia a prolungarsi per tre giorni; il signor Lestuzzi di qui non ebbe a trovare negli altri bocciatori nessuna aderenza.

Camera di commercio.

Trasporti di uva e di mosto. Con avviso del 31 agosto passato la Società della Rete Adriatica pubblicò le norme e le disposizioni da osservarsi, tanto in servizio interno e cumulativo italiano, quanto in servizio internazionale, pel trasporto di uva e di mosto.

Agenzie commerciali all'estero. Il Ministero d'agricoltura, industria e commercio, allo scopo di chiarire il carattere delle Agenzie commerciali all'estero da esso sussidiate, intorno alle quali sembra che il commercio nazionale non si sia formato un giusto concetto, e di meglio precisare lo scopo e i limiti dell'azione di siffatte istituzioni, pubblicò un nuovo regolamento sulle Agenzie stesse.

Il regolamento è visibile presso la Camera di commercio.

Si limitiamo a riportare qui l'art. 2, che definisce lo scopo dell'istituzione: «L'Agenzia:

Funziona ai produttori ed ai commercianti nazionali le informazioni commerciali che saranno richieste all'Agenzia o che essa reputerà utile di far conoscere lo o per avviare nuove correnti di traffico; indicherà — dietro richiesta — nomi di rappresentanti e ditte solide e di fiducia, cui i produttori e i commercianti nazionali possono rivolgersi per iniziare relazioni d'affari;

curerà la vendita di merci nazionali; e ciò, o mettendo in relazione diretta fra loro compratori locali e produttori italiani, ovvero per commissione quando l'opera intermedia dell'Agenzia sia richiesta dalle parti contraenti; assisterà nella riscossione dei crediti le ditte nazionali, che per siffatto scopo si rivolgeranno all'Agenzia; farà conoscere i prodotti nazionali, mediante una Mostra campionaria.

Circa la responsabilità degli Agenti, le provvigioni, ecc. rimandiamo gli interessati al regolamento.

Personale giudiziario.

Zaro, pretore a San Daniele del Friuli, è destinato a Caltanissetta — Scudellari, vice cancelliere al Tribunale di Udine, è nominato vice cancelliere alla Pretura di Valdagno dietro sua domanda — Galgaris, sostituto segretario alla Procura di Venezia, è nominato vice cancelliere al Tribunale di Udine.

La gara di Treviso.

Come è già noto, Domenica, Lunedì e Martedì avrà luogo in Treviso il concorso interprovinciale di Ginnastica e la 1.a gara nazionale di giuochi.

E' di massima importanza la gara di giuochi, poichè chiaramente dimostra che in breve corso di anni i giuochi di sport si sono molto estesi anche in Italia, al punto da pre-mettere che si bandisse un concorso.

Udine manda cinque squadre, a tale concorso.

Auguriamo una splendida vittoria, in ispecie nei giuochi, poichè Udine è fra le prime città italiane che comprese e si dedicò ai giuochi sportivi.

Le nostre squadre concorreranno in tutte le gare: in ginnastica, nel giuoco del Foot ball, del tamburello e del Lawn tennis.

Domeni alle 13 le squadre composte di una quarantina di ginnasti e giocatori, e dirette dai signori Daldan e Santi, partiranno per Treviso.

Buon viaggio e buona fortuna!

Ecco i nomi dei partecipanti alle gare:

Soci della Ginnastica.
Dal Dan Antonio — Santi Ernesto — Laug Vittorio — Alessio Gino — Bisattini Giovanni — Comino Arturo — Colla Ildibrando — Degani Augusto — Falconi Carlo — Gregorichio Antonio — Giuliani Carlo — Milanopio Emilio — Pellegrini Ugo — de Siebert Alfonso — Serafini Serafino — Spivach Frilano — Tam Augusto.

Squadra degli Allievi.
Ponani Luigi — Conti Giacomo — Degani Arnaldo — Degani Ugo — Francescato Furrucci — Spivach Gino — Tonizzo Gino — Valla Carlo.

Squadra delle Tecniche.
Conti Elvira — Kossapfel Gio. Batt. — Chiesi Gino — Del Negro Luigi — Petri Guido — Platano Gino — Tola Elio — Tonizzo Guglielmo.

Squadra dell'Educatore.
Baloni Lodovico — Falbani Leonida — Flabiani Gino — Lavotti Umberto — Montalbano Pietro — Padovani Menotti — Tedeschi Luigi — Tonon Paolo.

Campionato Foot-ball
Spivach — Pellegrini — Dal Dan — Tam — Giuliani — Gregorichio — Colla — Falconi — Comino — de Siebert — Bisattini.

Partecipano della Giuria per il Concorso ginnastico i signori Gusto Muratti e cav. Attilio Picelle di Udine; e della Giuria per la Gara nazionale di giuochi, il cav. Attilio Picelle.

Al Congresso alpino italiano che si tiene in Genova, è rappresentata anche la Società Alpina Friulana.

La moda e le Signore.

L'imperio della moda riesce spesso assai grato alle signore, che accolgono con simpatia i suoi messaggi. I giornali. Un messaggero che si potrebbe dire anche alato, tanta è la sollecitudine con cui reca le migliori primizie in fatto di novità, è *La Stagione*, di Milano. Così l'hanno giudicata tutte le signore che alla moda ci tengono non come un frivolo passatempo, ma per quel gusto di retto artistico che mettono nei loro abbigliamenti. *La Stagione* esce due volte al mese, ma è tutta destinata alle *ladies*, ai lavori più geniali, più utili. Poi non vi sono appendici, non romanzi: ed è questa anzi una delle sue eccellenti prerogative, perchè può entrare in tutte le famiglie, essere letto da tutte le signorine. Le nostre lettrici, mandando il loro indirizzo al giornale *La Stagione* (editore U. Hoepli) a Milano, riceveranno gratis un numero di saggio.

Legati a due fabbricere.

Le fabbricere del Redentore e del Carmine a Udine sono autorizzate ad accettare i legati Fasolo.

Disertore che si costituisce.

Si è costituito all'arma dei carabinieri certo Alfredo Marradi di Carlo, pisano, ventiduenne, il quale fin dal 5 settembre del 1895 aveva disertato dalla caserma delle guardie doganali in Udine. Egli ha voluto passare un anno di vacanze, e adesso ne paga il fio!

Chi che val la Chinina di Migone. Un medico veduto ve lo espose.

Concorsi.

1.o) Sono vacanti due piazze semigratuite ed una gratuita per alunni di scuola tecnica e ginnasiale figli di maestri elementari della provincia.

2.o) Si cercano prefetti-istitutori che abbiano compiuto almeno il Liceo o l'Istituto tecnico; ed un maestro elementare di grado superiore. Vitto, alloggio, bucato e stipendio da convenire. Inviare documenti ed indicare ottime referenze.

La Direzione

del Collegio - convitto Paterna.

Per chi deve riparare.

Il Collegio Paterno resta aperto anche durante queste vacanze autunnali per quegli alunni delle Scuole Elementari, Tecniche e Ginnasiali che devono prepararsi agli esami di riparazione in quelle materie in cui non furono promossi. Retta modica.

La Direzione è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 nei giorni feriali; e dalle 9 alle 12 nei giorni festivi.

Convocazione di Assemblea.

La presidenza del Consorzio Ledra Tagliamento, ha diramato il seguente: La S. V. è invitata all'adunanza generale che si terrà nel giorno di domenica 13 settembre ore 10 1/2 presso la Sede del Consorzio (Piazza Garibaldi, Palazzo Mangili) per trattare e deliberare sugli oggetti qui indicati:

1. Comunicazioni del Comitato permanente ed eventuali deliberazioni;
2. Rendiconto dell'esercizio 1895 — Relazione dei revisori;
3. Preventivo 1897;
4. Nomina Revisori del 1896;
5. Surrogazione di uno dei membri eletti dall'Assemblea — (Pasiano Schiavonesco).

Si fa avvertenza che gli onorevoli Sindaci dei Comuni consorziati, cui è diretto il presente invito, possono a norma dello statuto (art. 14) delegare altra persona a rappresentarli nell'Assemblea, per ciò essendo valido il mandato espresso sull'invito medesimo.

Pel Comitato esecutivo del Consorzio Ledra-Tagl. Il Presidente (Sindaco di Udine)

A. Di Trento.

Il Direttore

Ing. Raimondo Marcotti.

NB. — Rimangono in carica: a tutto 1897 il Sindaco di Mortegliano 1898 Codroipo 1899 Sedogiano

Un'ottima trovata.

L'accoppiare l'utile al piacevole è sempre stato il miraggio di tutti i lavoratori. A ciò è riuscito felicemente il *Bistier* offrendo al pubblico nel suo Ferro-China-Bisleri, un liquore gustosissimo, e che agisce come un ottimo ricostituente contro le varie forme di anemia e cachessie dipendenti da gravi e prolungate malattie.

L'acqua di Nocera Umbra è il prototipo delle acque da tavola.

Posta economica

Ad un bello umore Tarcentino. — Caro signor Eliseo, la lettera che Ella voleva dedicare ad un amico, non eravamo opportuno di pubblicarla nemmeno sotto la firma del Gerente. Quindi sia cortese di far ritirare al nostro Ufficio le tre due, con cui Ella supponeva di comperare la nostra accendi candenza per uno scherzo offensivo e lesivo dei doveri dell'ospitalità friulana.

L'Amministrazione.

Il cambio.

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 4 settembre a lire 107.19.

Corso delle monete.

Lirini 225.25 Marchi 132.
Napoleoni 21.40 Sterline 26.85

CORRIERE GIUDIZIARIO
IN TRIBUNALE.

Una fila di contabbandieri. — Gorizutti Pietro di Giacomo di Castions di Strada, Feruglio Antonio di Michele di Corno di Rosazzo, oste, Moroso Luigia fu Girolamo di Visinale, Da Lorenzo Adolfo di ignoti, di Visinale, Anzolini Gno. Batta detto Muini di Corno di Rosazzo, tutti per contrabbando di acido acetico, furono condannati: Gorizutti, Feruglio, Moroso e Da Lorenzo alla multa di L. 14.85 ciascuno ed in solido nelle spese, l'Anzolini assolto per non aver preso parte al reato. Il Feruglio Antonio era difeso dall'avv. Girardin e tutti gli altri dall'avv. nob. Colombatti.

Meret Rosa di Prepotischi per contrabbando zucchero, alla multa di L. 33 e nelle spese.

Cernetigh Michele di Stregna, in contumacia alla multa di L. 71 e nelle spese.

Lodolo Umberto di Rosazzo id. a L. 48 e nelle spese.

Cocina Tomaso di Spilimbergo a L. 5 e nelle spese.

Organi Carlo di Jalmico, pure per contrabbando: rinviato il dibattimento a tempo indeterminato per sentire testi che saranno citati a cura del Pubblico Ministero.

CORTE D'APPELLO.

Conferma di condanna. Apprendiamo, avere la R. Corte d'Appello di Venezia, confermata la condanna per bancarotta del signor Antonio Cesare Rossati a cinque mesi di detenzione.

Gazzettino Commerciale

Prezzo delle frutta.

Pesche: 7, 8, 9, 10, 12, 15, 16, 18, 22, 35, 38.
Pera: 12, 14, 15, 20.
Pomi: 8.
Susine: 14, 15.
Nespole: 5.
Noci: 38.
Uva: 40.
Corniole: 17, 18, 20.

Mercato della seta

Milano, 3 L'andamento del mercato odierno fu fiacco e svogliato al pari di ieri. Si ebbero, è vero, contrattazioni, ma accompagnate da cifre così meschiate da mettere i detentori nelle condizioni: o di accettare la vendita della propria mercanzia a prezzi tutt'altro che remuneratori, oppure di metterla senz'altro fuori vendita.

Le notizie della Fabbrica, benché leggermente migliorate, si mantengono calme.

Avremo il pesce caro?

Trieste, 3. La stagione finora pessima ed il mare agitatissimo sulla costa nostra e su quelle istriane e Dalmate, danneggiano (oltreché le campagne) anche la pesca. Questa può valutarsi a circa un decimo dell'attuale e, siccome siamo nella stagione della pesca del tonno, il danno è ancora più grave. Si può dire che finora la pesca del tonno è mancata quasi completamente. I Chiogetti che pescano in questi mari, fanno finora un anno cattivo. Tutte le speranze sono in un pronto ristabilimento del bel tempo che permetterebbe di confidare che i danni fossero di molto ridotti, specie quanto alla pesca del tonno e delle sardine. Secondo notizie qui giunte da vari porti, sembra che la cattiva pesca sia pressoché generale anche all'estero.

Pubblicazioni.

Uve da tavola.

Volume elegante legato in tela, di pag. 273, corredato di 8 tavole colorate, 7 fotografie e 57 incisioni. Prezzo L. 4.— U Hoepli, editore. Milano.

E' questo il quarto manuale Hoepli che pubblica il fortunato Direttore della R. Scuola d'Agricoltura in Grumello del Monte, il professore dott. Domenico Tammaro. Difatti nel 1891 pubblicava il suo primo manuale di *Frutticoltura*, di cui vide già la luce nel corrente anno la 2a edizione; nel 1892 pubblicò il manuale di *Orticoltura*, il quale compendia si può dire quanto di buono è stato pubblicato in questa materia nel l'ultimo decennio. Nel 1894 ci diede il manuale di *Gelsicoltura*, lavoro originale, che rispecchia la pratica di razionale coltivazione del gelso che si fa nella provincia di Bergamo.

Oggi poi annunziamo un lavoro unico in Italia, tutto speciale, dedicato alle *Uve da tavola*. Questa 3a ediz. ci appare del tutto rinfusa, notevolmente ampliata e splendidamente illustrata. Le illustrazioni a colori ed in fototipia riguardano le principali uve da tavola più accreditate, e sono opera dell'ormai rinomato Istituto italiano d'arti grafiche di Bergamo.

L'opera è divisa in otto parti che trattano i seguenti argomenti: I. Generalità nelle uve da tavola con speciale riguardo alla loro coltivazione in Italia; II. Le varietà più raccomandate e loro descrizioni; III. Considerazioni generali sulla coltivazione delle viti; IV. Della potatura e delle riforme; V. Malattie ed insetti della vite; VI. Raccolte, conservazione, conto culturale e commercio dell'uva da tavola; VII. La cura dell'uva; VIII. La coltivazione forzata.

Come si vede gli argomenti tutti sono svolti che riguardano la varietà, la coltivazione ed il commercio dell'uva, dando ad ogni parte un conveniente proporzionale sviluppo.

E' un manuale che può servire d'ornamento al salotto d'una signora, che voglia apprendere il modo di fare la cura dell'uva, o conoscere come si potrebbe allevare anche in vaso una vite per proprio diletto o per ornare la mensa; è una buona guida per gli stabilimenti di cura, per i medici e per quegli agricoltori che volessero occuparsi di questo genere di coltivazione, sia per la scelta della varietà che per la coltivazione all'aria libera o forzata, sia per il modo che si deve provvedere per la spedizione e commercio.

Nella stagione che corre, nella quale viene a maturazione l'uva, questa pubblicazione non poteva essere più opportuna.

L'uomo tramutato in cavallo... ed in asino!

Scrivono da Verona:

Dopo la marcia di resistenza effettuata un mese fa da tre soci della *Libertas*, di Verona, i quali trascinandosi a vicenda su un apposito biroccino, compirono circa 160 chilometri in poco più di 28 ore, fra giorni avremo una marcia di resistenza lunga il doppio.

Sabato partiranno da Verona i tre soci della *Libertas*: Franchi Ubaldo, Montagna Silvio ed il noto Ferrari Luigi. Essi intendono compiere una marcia di 320 chilometri circa sul percorso Verona, Mantova, Gouzzaga, Modena, Bologna, Ferrara, Ostiglia, Verona.

I tre camminatori si serviranno di un biroccino appositamente costruito dal carrozziere Povegliotto e completato dal signor Franchi.

La partenza sarà data alle 9 pom. di sabato da piazza Vittorio Emanuele. I marciatori calcolano di arrivare verso le tre di domenica a Mantova, e verso le 15 a Modena.

Tutto è già organizzato, e le Società ginnastiche di Modena, Bologna o Ferrara controlleranno i camminatori.

Abbiamo noi pure data ieri notizia che a Frenestrelle era stato arrestato un capitano francese sospetto di spionaggio. Telegrammi ufficiali da Roma smentiscono la notizia.

La molteplicità delle richieste prova la bontà del Ferro China Bisleri.

Libertà in pericolo.

La statua della Libertà in pericolo a Nuova York.

Parè che la grande statua di Bartholdi donata dalla Francia agli Stati Uniti e che domina di tutta la sua altezza l'ingresso di Nuova York sia in uno stato di completo sfacelo.

Continuamente sbattuta dai venti ed esposta alle intemperie della stagione, essa scompare per così dire, sotto uno strato d'ossido verdastro.

Inoltre i grandi chiodi che sostengono il cranio della statua sono stati portati via dalle bufere, e la fronte della Libertà presenta sei fessure.

E' dunque il caso di dire che la Libertà americana... è in pericolo!

Notizie telegrafiche.

Per guardare un morente.

Atene, 3 Alcuni scontri avvennero domenica e lunedì nel distretto di Eracleion e in provincia di Selino.

Vienna, 3. Il *Neues Wiener Tagblatt* annuncia che tutte le potenze dettero ordini alle navi da guerra di partire per le acque turche. Rileva che si tratta della ripetizione delle misure di già prese transitoriamente nel 1893; la misura attuale si terrebbe negli uguali limiti.

La terra in convulsioni.

Jokohama, 3 Il terremoto devastò il 31 agosto le provincie al nord-est e distrusse completamente Rovingo. Numerose vittime.

Lo stesso giorno scoppiò un uragano nelle provincie meridionali.

Intorno alle nozze Savoia-Petrovich.

Roma, 3 Il Re, prima di partire, dopo di essersi consultato con l'ingegnere della Casa Reale, cavaliere Adolfo Rossi, ha dato le disposizioni per stabilire i vari appartamenti agli ospiti reali che verranno a Roma per le nozze Savoia-Petrovich.

Si assicura che gli sposi siano destinati all'appartamento dell'imperatore di Germania; alla palazzina siano destinati il Duca d'Aosta colla principessa Elena d'Orléans, il duca Tommaso con la duchessa Isabella di Baviera.

Il Duca degli Abruzzi e il Conte di Torino andranno alla così detta *lunga manica* del palazzo La regina di Portogallo alla Consulta.

Il seguito andrebbe al palazzo dove era prima il Ministero della Real Casa, in via della Dataria.

L'appartamento del defunto Re Vittorio, che è nella palazzina in fondo al giardino, non è stato ancora destinato, ma pare lo sarà per la famiglia Petrovich.

Molti operai lavorano già alla Palazzina Reale per restauri e per qualche modificazione che occorre nella divisione degli appartamenti.

I preparativi che si fanno indurrebbero a far credere che il Principe voglia eleggere Roma come sua stabile dimora.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze da Udine.

M 1.55	per Venezia
O 2.55	per Cormons-Trieste
O 4.45	per Venezia
O 5.55	per Pontebba
M 6.02	per Cividale
M 6.10	per Pordenone, treno merci con viaggi
D 7.55	per Pontebba
O 7.57	per Palmanova-Portogruaro-Venezia
— 8. —	per S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
O 8.01	per Cormons-Trieste
M 9.05	per Cividale
O 10.25	per Pontebba
M 11.25	per Cividale
D 11.25	per Venezia
— 11.20	per S. Daniele (dalla Staz. ferr.)
M 13.14	per Palmanova-Portogruaro
O 13.20	per Venezia
— 14.50	per S. Daniele (dalla Staz. ferr.)
M 15.42	per Cormons-Trieste
O 15.44	per Cividale
D 17.05	per Pontebba
O 17.25	per Cormons-Trieste
O 17.26	per Palmanova-Portogruaro
O 17.30	per Venezia
O 17.35	per Pontebba
— 18. —	per S. Daniele
D 20.10	per Cividale
M 20.15	per Venezia

Arrivi a Udine.

O 1.30	da Trieste-Cormons
O 2.35	per Venezia
O 7.38	per Cividale
D 7.45	per Venezia
O 8.32	per S. Daniele (alla Stazione Ferr.)
M 9.09	per Portogruaro-Palmanova
O 9.25	per Pontebba
M 10. —	per Venezia
O 10.15	per Cividale
D 11.00	per Pontebba
O 11.10	per Trieste-Cormons
— 12.40	per S. Daniele (alla Porta Domona)
M 12.45	per Venezia
O 12.55	per Trieste-Cormons
O 13.24	per Venezia
— 15.35	per S. Daniele (alla Stazione Ferr.)
O 15.47	per Portogruaro-Palmanova
D 16.58	per Venezia
O 17.06	per Pontebba
O 17.16	per Cividale
M 19.33	per Portogruaro-Palmanova
— 19.35	per S. Daniele (alla Porta Domona)
O 19.40	per Pontebba
M 19.55	per Trieste-Cormons
D 20.05	per Pontebba
O 21.22	per Cividale
O 21.40	per Pordenone, treno merci con viaggi
M 23.40	per Venezia

LUIGI MONTICCO gerente responsabile.

AUGUSTO VERZA
Vedi avviso in IV.a pagina

MALATTIE
DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Il Dr. Gamberotto, che da oltre dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero stabilendosi in Udine dà visita gratuita al soli poveri nella Farmacia Girolami in Via del Monte (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì alle ore 11. Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro tutti i giorni in Via Mercato Vecchio N. 4 eccettuata, la prima e terza Domenica d'ogni mese, ed i Sabati che le procedono in cui visita gli ammalati dalle 9 alle 10,30.

Avviso interessante

Da vendersi pianoforte a coda in buonissimo stato per L. 230. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale.

LUIGI ZANNONI
UDINE TRIESTE

Via Savorgnana 6 — Corso piazza S. Giacomo 1
Ricca Esposizione per la vendita scambio di

PIANOFORTI, ORGANI
ED ARMONIUMS

RAPPRESENTANZA

delle Primarie fabbriche di tutti i paesi
NOLEGGIO,
accordature riparazione

Presso la premiata officina meccanica
FRATELLI ZANNONI

Udine — Via della Posta N. 36 — Udine
trovati un completo assortimento di macchine da cucire a mano ed a pedale delle più celebri fabbriche germaniche ultimi sistemi ed a prezzi da non temere concorrenza.

SPECIALITA' PHOENIX SPECIALITA'

MACCHINA A PEDALE SENZA NAVETTA
la migliore che si conosca
lavorando tante per uso famiglia come per sartoria e calzolaio.

Si assume qualunque lavoro di riparazione a prezzi modicissimi.

Nello stesso premiato laboratorio, trovati pure un'abbondante deposito delle rinomate macchine a mano *Regina Margherita* per sole lire 40 l'una, garantite.

Istituto Femmine Caldani

COLLEGIO CONVITTO
ANNO XXXVIII

Istruzione: Religiosa — d'infanzia — Classi elementari — corsi di perfezionamento e normale lingue straniere — musica — Corso professionale.
1 L'Istituto accetta alunne interne ed esterne di qualunque nazionalità.
I programmi si ricevono alla Direzione in Venezia, S. Stae Palazzo Tron 957.

GLADIATOR
Bicicletta di fama mondiale
vedi avviso in 4.a pagina.

D. GIUSEPPE RIVA

GRANDE STABILIMENTO

PIANOFORTI

di Germania e di Francia a corde incrociate e meccanica a ripetizione

VENDITA

NOLEGGIO

RECAPITO

Riparatore

UDINE — Via della Posta 10 — UDINE

AVVISO.

Chi desidera di bere vino puro, sempre fresco, a tipo costante, vada o mandi a prederlo allo spaccio al minuto della *Cantina Sociale di Strà*, in via Rialto N. 9 di fronte all'Albergo Croce di Malta, Udine.

Collegio Convitto Paterno
(Vedi avviso in IV. pagina.)

ANNIBALE MORGANTE

UDINE
Via S. Maria 36
GRANDE
DEPOSITO
STRUMENTI
MUSICALI
in Ottone e Corda
ULTIME
NOVITA' COMPLETE
per
MUSICALI
LAMPARE
Circoli Mandolinisti
Riparazioni
cambi noleggi
accessori corde
armoniche

MANDOLINI EXCELSIOR
PREMIATI CON MEDAGLIA D'ORO

COLLEGIO CONVITTO

MILITARIZZATO

ARISTIDE GABELLI
UDINE.

Vasti locali in amena posizione fuori porta Grazzano a dieci minuti dalle scuole. Ampio cortile e porticato per le ricreazioni. Cibo sano, abbondante e sostanzioso.

Cure palerme e speciali per i piccini. Educazione fisica, intellettuale e morale con metodi razionali e moderni.

RETTA MODICA

RR Scuole Tecniche e Ginnasiali — R. Liceo — R. Istituto — Scuole elementari interne, autorizzate.

Corsi per gli esami d'ammissione alla R. Scuola Allievi Macchinisti.

Sezione speciale con obbligo delle lingue tedesca e francese, conforme ai programmi austriaci, per i giovanetti domiciliati al di là del confine.

A richiesta si spediscono programmi. Apertura 15 ottobre.

Il Direttore Proprietario
Arturo Errani.

Guarigione infallibile delle malattie segrete con le sole pillole e l'iniezione Europa. (Vedi avviso in IV pagina).

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali

RINOMATE

PASTIGLIE TANTINI

CONTRO LA TOSSE

Palermo, 18 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di sperimentare le **Pastiglie Dover Tantini** specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le **Tossi ribelli**. Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di **raucedine** e trovano affetti da **bronchite**.

Le **pastiglie Tantini** non hanno bisogno di raccomandazioni, poichè sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divise 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Tolutano.

Dott. Prof. **Giuseppe Bandiera**

Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.

Centesimi 60 la scatola con istruzione

Esigere le vere **DOVER TANTINI**. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Si vendono in Verona, nella Farmacia **Tantini** alla Gabbia d'Oro, Piazza Erbe 2 — in UDINE alle farmacie **Gerolami, Luigi, Iasioli e Dinisini** — in FAGAGNA farmacia **Sandri** — in PORTO D'ADONE farmacia **Reviglio** — e nelle principali Farmacie del Regno.

Perle SANDALO e TANOLO MEDI

ed
INIEZIONE DI TANOLO MEDI

I più sicuri e solleciti rimedi delle blenorragie, si acute, che croniche, senza alcuna conseguenza dannosa.

(essenza sandalo citrino eg. 20, tannolo (tannato di fenile) eg. 5, per ogni perla).

Deposito e privativa: — farmacia L. MEDI-Ancona

Vendita presso A. MANZONI & C. Milano, Via S. Paolo, 11.

Roma, di Pietra, 12.



MICRANINA

del DOTTOR OVERLACH

MARCA LEONE

Esperimentato con pieno successo nei casi più gravi di emicrania, inoltre nei dolori di testa, nei casi di avvelenamento coll'Alcool, colla Nicotina, colla Morfina, nella Neurastenia, nell'Influenza, ecc. ecc.

Per prevenire le falsificazioni si raccomanda di prendere esclusivamente la **Micranina** del Dottor **Overlach**, marca **leone**, prescrivendo sempre nelle ricette: **Micranina Hoechst**. La dose preferibile per gli adulti è di gr. 1,1 per una volta o più al giorno sia in polvere come in soluzione od in flaconi da 21 tavolette da 0.366 grammi cadauna di cui bastano tre in una volta sciolte nell'acqua. — Trovansi in vendita presso tutte le primarie farmacie del Regno.

Depositar generali per tutta l'Italia:

KAYSER & BAUER, Milano

SOLO LE PILLOLE

l'Iniezione Antiblenorragica Europa

composte di sole sostanze balsamiche vegetali

guariscono in cinque giorni qualsiasi blenorragia e le più osinate gocce.

Ne fanno fede gli innumerevoli certificati di celebrità mediche e le guarigioni finora conseguite. — Scatola di Pillole lire 3; bottiglia iniezione lire 2. — Deposito e vendita **Farmacia Europa**, Via Merulana N. 208 ROMA.

N. B. — Spedizione, ovunque nel Regno contro cartolina-vaglia, aumentando cent. 50 per le spese postali. — Ai signori farmacisti sconto d'uso. — Per grosso partito si accordano speciali facilitazioni. — Per commissioni non inferiori a 1/2 dozz., spedizione franco a domicilio.

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO
ombrellini ed ombrelli

Ombrellini seta - ago - ultima novità da L. 4 - 5 - 6 a 20. Ombrellini cotone da L. 0.75 a L. 1 - 2 - 3 - 5.

GRANDE ASSORTIMENTO

BASTONI DA PASSEGGIO E VENTAGLI

— * BAULI e VALIGERIA * —

di qualunque forma e grandezza

tutto a prezzi da non temere concorrenza

Si coprono ombrelle, ombrellini in montatura vecchia con qualunque genere di stoffa, a prezzi convenientissimi.

SI ESEGUISCE PRONTAMENTE QUALUNQUE RIPARAZIONE



Le Migliori macchine, le più Scorrrevoli, le più Rigide, le più Eleganti, le più a Buon Mercato, sono certamente le **Bielelette**

GLADIATOR

colle quali si sono ottenuti i più Gran Trionfi e le più Importanti Vittorie, su Pista e su Strada in tutti i più gran centri Ciclistici Francesi ed Inglesi

E l'unica macchina colla quale si sia potuto raggiungere la velocità di Km. 48.477 in un ora (record di Tom Linton a Parigi il 19 maggio 1896)

Sulla **Gladiator** nella Gran Corsa Mondiale Bordeaux - Parigi di Km. 591 giunse primo Arturo Lintou in ore 21 17' 18" (24 maggio 1896)

Ultima novità - Bicietta military pieghevole

Bieleletta senza catena

MILANO FORO BONAPARTE 78

Rappresentante esclusivo per la Provincia **Luigi Visentini** con deposito in Cadorio e Udine Via della Posta N. 20.

BORNANCIN GIUSEPPE

UDINE - Via Rialto N. 4 - UDINE

Deposito Bottiglie

Bottiglie Champagne	da centilitri	85 a L. 22.—
Litri chiari	97 »	21.—
Bordolesi	75 »	19.—
Renane	75 »	22.—
Mezzi litri	48 »	17.—
Mezze Champagne	38 »	17.—
Renane per birra	48 »	12.—

per ogni 100, imballaggio gratis.

Per oltre 1000 bottiglie viene accordato un abbuono di L. 1 al cento e per un vagone completo, di almeno 60 ceste, ovvero 6000 bottiglie, L. 2 al cento in meno.

Caretelli di vetro

da litri	50	L. 10.— l'una
» 25	6.—	»
» 12	4.50	»
» 5	2.50	»

Damigiane di Vetro

con Rubinetto sistema Beccaro

da litri	10	L. 6.80 l'una
» 15	7.50	»
» 25	8.90	»

Damigiane di vetro
senza rubinetto, sistema Beccaro.

da litri	10	L. 3.— l'una
» 15	3.20	»
» 25	4.—	»

Damigiane comuni

da litri	3	L. 1.25
» 5	1.50	»
» 10	2.—	»
» 15	2.50	»
» 20	3.—	»
» 25	3.50	»
» 30	4.—	»

Presso il suddetto trovasi pure un forte deposito di fiaschi vuoti da Obianti da 2 litri, da un litro, da 1/2 litro, da 1/4 di litro, a prezzi limitatissimi

Tiene pure un assortimento di taraccioli delle migliori fabbriche nazionali ed estere.

MAGAZZINO ALLE QUATTRO STAGIONI

AUGUSTO VERZA - UDINE

Chincaglierie - Mercerie - Mode - Profumerie - Giuocattoli - Costumi da bambini

Articoli da viaggio - Oggetti per regali

OMBRELLINI - BASTONI - OMBRELLI

GRANDE ASSORTIMENTO CAMICIE - COLLI - POLSI - CRAVATTE

DEPOSITO E RAPPRESENTANZA PER UDINE

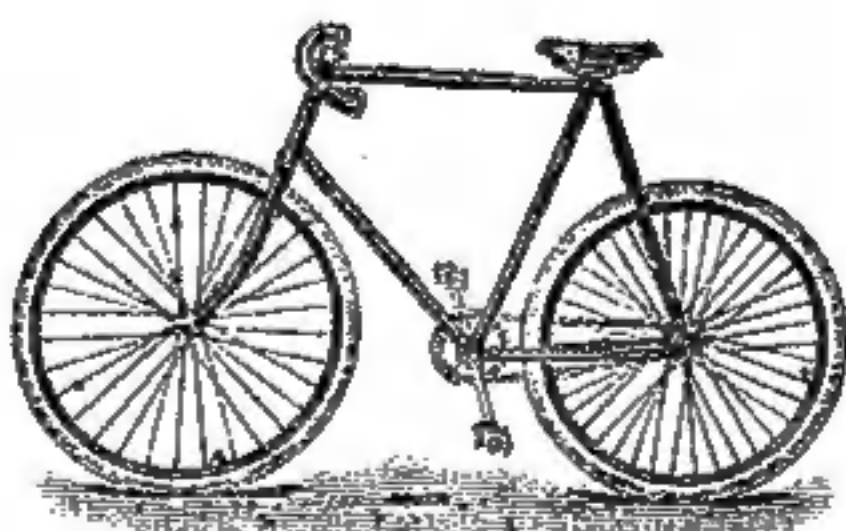
E PROVINCIA

DALLE PIÙ IMPORTANTI FABBRICHE DI VELOCIPEDI INGLESI, AMERICANE E TEDESCHE

Humber - Raleigh - Rudge - Whitworth

Hleveland - Sterling - Opel - Townsend - The Steel

Swift - Edison - ed altre



DA L. 195 - 260 - 300 EGG.

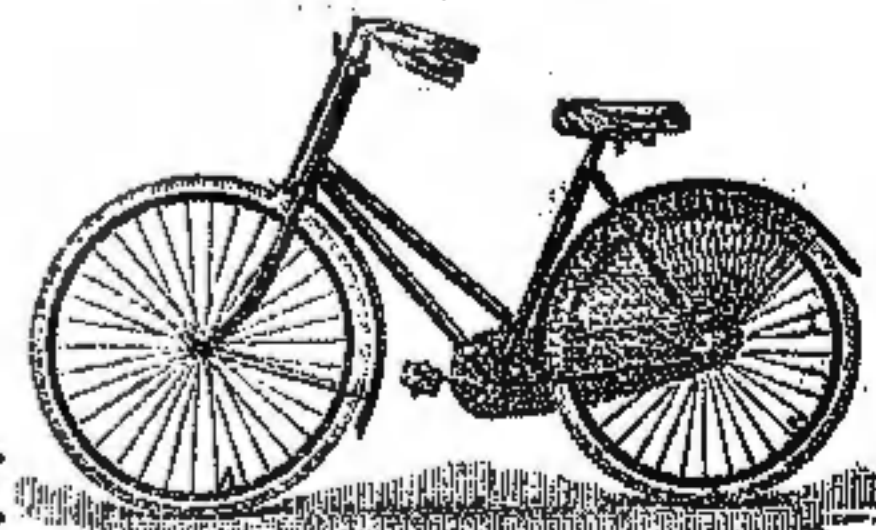
DEPOSITO DI TUTTE LE SPECIALITÀ CICLISTICHE

Camere d'aria e coperture di tutti i tipi misure e prezzi

COSTUMI PER VELOCIPEDISTI

MAGLIE FANTASIA - BERRETTI - CALZE - SCARPE

Noleggio velocipedi - Officina per riparazioni



Per le inserzioni in terza e quarta pagina
conviene pagare il prezzo anticipato.